



CLASSE

V SEZ. Dt

Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2023

SOMMARIO

| | |
|---|---|
| SOMMARIO | |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | |
| CONSIGLIO DI CLASSE..... | |
| PROFILO DELLA CLASSE | |
| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | |
| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO..... | |
| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE | |
| ALLEGATO n. 1 | CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE |
| ALLEGATO n. 2 | – Griglia di valutazione del colloquio (Allegato. A - O.M. 45 del 09/03/2023) |
| ALLEGATO n. 3 | – simulazione della I prova dell'Esame di Stato e Griglia di valutazione - |
| ALLEGATO n. 4 | – simulazione della II prova dell'Esame di Stato e Griglia di valutazione - |
| IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme) | |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Stefania Borgia

CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | MATERIA INSEGNATA | CONTINUITÀ DIDATTICA | | |
|--------------------|---------------------------|----------------------|---------|---------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| Borgia Stefania | Lettere (Italiano-Storia) | x | x | x |
| Cutrone Vincenzo | Matematica | | | x |
| Ricottilli Sofia | Inglese | | x | x |
| Serrapica Ciro | Telecomunicazioni | x | x | x |
| Fedele Antonio | Lab. TLC | x | x | x |
| Caputo Stefano | Sistemi e Reti | | | x |
| Paliotta Roberto | Lab. Sistemi e Reti | | | x |
| Calzetti Angelo | TPSIT | | | x |
| Piccolo Matteo | Lab. TPSIT | x | x | x |
| D'Angelo Angelo | G.P.O.I. | - | - | x |
| Culin Fabrizio | Scienze motorie | | | x |
| Trombatore Jessica | Religione | | | x |

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe della classe 5Dt (indirizzo Telecomunicazioni e Informatica) risulta costituito da 10 alunni, la cui composizione risulta omogenea a partire dal terzo anno (e comprensiva di uno studente DSA). Nel corso del triennio la classe, soprattutto nel terzo anno per ovvi motivi legati all'emergenza COVID, ha dimostrato difficoltà nel partecipare al dialogo educativo rendendo il livello di prestazione didattica poco efficace ai fini della preparazione richiesta. Poi, durante il quarto e il quinto anno, il gruppo classe e il C.di cl. si sono impegnati a ricostruire una relazione didattica più attiva e collaborativa, ma, ad oggi permane un atteggiamento didattico superficiale e poco proficuo rispetto ad un responsabile processo di apprendimento scolastico, pertanto il livello di preparazione degli studenti è complessivamente sufficiente, fatta eccezione per alcuni "casi" particolarmente predisposti ad uno studio assiduo ed approfondito delle discipline. A questo proposito si precisa inoltre che a tutto ciò può aver contribuito anche la presenza incostante dei docenti del C.di cl. nel corso del triennio, per cui di sicuro, il gruppo classe ha risentito di una certa discontinuità didattico/metodologica, che necessita di un continuo riadattamento didattico-disciplinare. Nonostante tutto durante le occasioni didattiche curricolari ed extra curricolari, il gruppo classe e il C.di cl. hanno condiviso un clima di didattico- relazionale generalmente rispettoso. Si dichiara infine che la programmazione didattica, in linea di massima, ha risentito di un rallentamento (dovuto a interruzioni occasionali, ma didatticamente previste) e per alcune discipline di una semplificazione/riduzione funzionale ad una acquisizione di competenze e conoscenze sufficientemente utili ad affrontare l'Esame di Stato. Complessivamente la frequenza degli studenti alle lezioni risulta abbastanza regolare. Tra gli obiettivi formativi trasversali conseguiti si segnalano: una adeguata capacità di interazione rispetto alle circostanze, una mediocre capacità di pensiero critico, la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie abilità, un atteggiamento responsabile nei diversi contesti di vita sociale.

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni avrebbero potuto usufruire di insegnamenti con metodologie CLIL, ma il consiglio di classe non ha presentato docenti in possesso di competenze professionali certificate.

| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | |
|--|--|
| Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico | Come indicato nella Programmazione Dipartimenti |
| Strumenti di osservazione del comportamento | Si allega griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, quale parte integrante del PTOF |
| Credito scolastico | Riportato nel fascicolo studente |

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVAMENTE AL CORRENTE ANNO SCOLASTICO (es. Cyberbullismo, pari opportunità, il dibattito, stage linguistico, etc..)

| TIPO DI ATTIVITÀ | ATTIVITÀ SVOLTE, SPAZI, DURATA, DISCIPLINE E SOGGETTI COINVOLTI | COMPETENZE ACQUISITE |
|--|---|--|
| <p>Progetto "Integrazione Europea: un progetto per la pace" (Europe direct/Formez PA) – attività on line e in presenza con la partecipazione/visita di studenti selezionati nell'Istituto al Parlamento europeo (sede Bruxelles) dal 27 al 29 marzo 2023</p> <p>Discipline : ITALIANO/STORIA</p> | <p>Lezione 1. <i>"Rendere la guerra impensabile": l'integrazione europea come progetto di pace (1950-1989)</i></p> <p>Lezione 2. <i>Dopo il 1989: la fine della Guerra fredda, l'Unione europea e il nuovo scenario internazionale</i></p> <p>Lezione 3. <i>Nulla di nuovo sotto il sole? Le fake news sull'Europa e le origini storiche dell'euroscetticismo</i></p> <p>Lezione 4. <i>Improvvisamente (di nuovo) la guerra: l'Unione europea e l'invasione russa dell'Ucraina</i></p> <p>Periodo di svolgimento: novembre - dicembre 2022</p> | <p><i>Acquisizione di una maggiore consapevolezza del processo di integrazione europea per meglio comprendere l'Europa di oggi e quella che gli studenti vorrebbero fosse domani</i></p> |

| | | |
|---|---|---|
| Fondazione museo della Shoah (riconosciuta come attività di PCTO) Discipline : ITALIANO/STORIA | <i>Incontro on line con Emanuele di Porto (testimone della deportazione del ghetto ebraico)- 12 /12/2022</i> | <i>Diritti della persona e il rispetto della diversità: i principi della convivenza civile attraverso la partecipazione attiva alla vita sociale</i> |
| Progetto “Legalità e mafia: luci e ombre” Discipline : ITALIANO/STORIA | - <i>Mostra fotografica “La mafia uccide, il silenzio pure” (Musei Capitolini)- 30-11-2022</i> - <i>Incontro/dibattito con attore/regista F. Coniglio (esposizione della tematica dello spettacolo teatrale “Sangue nostro”)- 28/02/2023</i> | <i>Educazione alla legalità: promuovere un più diffuso senso della legalità e del rispetto delle istituzioni democratiche quali strumenti imprescindibili per la convivenza e il benessere di una comunità.</i> |
| Attività di PCTO (Università UNICUSANO) Discipline : ITALIANO/STORIA | <i>Lezione/dibattito: “La guerra” (approfondimento di attualità sulla guerra russo-ucraina)</i> -24-11-2022 | <i>Riflessione sulla guerra oggi e ieri: le cause, gli artefici, le vittime, gli effetti “mondiali”.</i> <i>Sensibilizzare l’impegno civico alla pace, alla solidarietà e alla democrazia</i> |

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO

| | |
|--|---|
| Visite guidate | Visita culturale alla Centrale di Montemartini (Roma) |
| Viaggio di istruzione | Il gruppo- classe non ha partecipato |
| Progetti e Manifestazioni culturali | Progetto “Legalità e mafia: luci e ombre” Progetto “Costruire una rete informatica” Spettacolo teatrale “Uno, nessuno, centomila” (Teatro Ghione) |
| Incontri con esperti | |
| Orientamento | Universitario: “La Sapienza”- “Tor Vergata”- “Roma TRE”- “Unicusano” incontri di consulenza professionale: Deep Consulting – Digitally Consulting- NorthRop Grumman- IBM |

| | |
|---|---|
| Attività di PCTO (per il dettaglio vd. fascicoli degli studenti) | "Salone dello studente"- " Costruire una rete informatica"- Unicusano:" Il ritorno del nemico" - Sistemi embedded- Patentino della robotica- Fondazione della Shoah |
|---|---|

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

| | |
|----|--|
| 1. | Piano triennale dell'offerta formativa |
| 2. | Programmazioni dipartimenti didattici |
| 3. | Fascicoli personali degli alunni |
| 4. | Verbale del consiglio di classe di ammissione agli Esami di Stato e tabellone risultati scrutini |
| 5. | Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico |
| 6. | Prove di simulazione Esame di Stato (<i>IN ALLEGATO PRIMA e SECONDA PROVA e GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate</i>) |
| 7. | Altri materiali utili: PDP |

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Einstein-Bachelet all'indirizzo www.bacheleteinstein.edu.it

ALLEGATO n. 1 CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc,)

N.B: compilare la scheda indicando con * le parti del programma che si intendono realizzare dopo la data del 15-05-2023.

DISCIPLINA: LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Stefania BORGIA

LIBRO di TESTO adottato: Sambugar/Salà *"TEMPO DI LETTERATURA"*- VOL.3- ED.: La Nuova Italia

- **Modulo 0** – Analisi sommaria degli aspetti tipici della letteratura “pre-romantica e romantica”, con particolare riguardo alla poetica e produzione letteraria dei seguenti autori: **U. Foscolo** (“I Sepolcri”)- **G. Leopardi** (“*I Canti*” e “*Le Operette morali*”) e **A. Manzoni** (“*I promessi Sposi*”)
- **Modulo 1** – Le novità della letteratura della seconda metà dell’800: il Verismo
G. Verga (“*I Malavoglia*”).
- **Modulo 2** - Il panorama storico – letterario del ‘900: il Decadentismo.
- **Modulo 3** - La nuova sensibilità nella lirica del ‘900:
G. D’Annunzio (*estetismo – panismo e superomismo*)
G. Pascoli (*la poetica del fanciullino*).
- **Modulo 4** – La crisi dell’uomo moderno nella narrativa del ‘900:
L. Pirandello (“*Il fu Mattia Pascal*” – “*Sei personaggi in cerca d’autore*” -
“*I quaderni di Serafino Gubbio operatore*”)
I. Svevo (“*Una vita*” -*Senilità*” – “*La coscienza di Zeno*”)
- **Modulo 5** - La poesia d’avanguardia: Futurismo; Crepuscolarismo; Ermetismo
(**S. Quasimodo**; **G. Ungaretti** - **E. Montale**)

***Modulo 6** - La produzione letteraria tra le due guerre e la II metà del ‘900.

Rielaborazione analitica e contestuale di autori e opere scelti tra quelli di seguito elencati: **I. Calvino**: “*Il sentiero dei nidi di ragno*”; **A. Moravia** “*Gli indifferenti*”; **E. Vittorini** “*Conversazione in Sicilia*”; **P. Levi**: “*Se questo è un uomo*”; **C. Pavese** “*La casa in collina*”; **L. Sciascia**: “*Il giorno della civetta*”; **P. P. Pasolini**: “*Una vita violenta*”

Modulo 7 – Educazione linguistica: la composizione di testi argomentativi, analisi di testi letterarie non, testi espositivi/riflessivi.

N.B.: si consiglia la consultazione del programma definitivo e dettagliato, riguardante i brani analizzati di ogni singolo autore

SAPERI MINIMI

- Conoscere in forma sintetica le principali correnti culturali e gli autori più significativi della letteratura dalla seconda metà del XIX sec. alla prima metà del XX secolo.
- Avere sufficienti competenze linguistiche - espressive.
- Essere in grado di leggere, comprendere e produrre testi di vario tipo, adeguati alle consegne (analisi testuali, relazioni, temi generali o storici).
- Essere in grado di operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI del percorso formativo della disciplina: ITALIANO

1.1: COMPETENZE

STORICO - LETTERARIA: orientamento nella storia della cultura e della letteratura dell'epoca presa in esame

ANALITICA: comprensione e analisi di un testo letterario

CRITICA: confronto, interpretazione e commento di testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere

1.2: ABILITA'

STORICO – LETTERARIA:

- a. saper individuare e collocare i fenomeni culturali più significativi entro un determinato contesto storico
- b. saper contestualizzare un autore e un'opera
- c. saper riconoscere il genere di appartenenza di un'opera

ANALITICA/ CRITICA:

- a. saper utilizzare in modo adeguato gli strumenti di analisi di un testo
- b. saper analizzare la molteplicità dei significati di un testo
- c. saper individuare i caratteri specifici di un testo
- d. saper cogliere gli elementi di correlazione presenti nel testo con la poetica dell'autore
- e. saper trasferire le conoscenze apprese in altri ambiti dell'attività culturale
- f. saper rielaborare in modo coerente e coeso l'argomento letterario preso in esame
- g. saper effettuare in modo pertinente contestualizzazioni e confronti tra opere, autori e correnti letterarie

1.3: CONOSCENZE:

- a. Testi e autori significativi della letteratura dell'800 e del '900
- b. Le opere letterarie nel loro contesto storico-culturale
- c. Le procedure di tecniche di analisi e produzione del testo nelle sue diverse tipologie
- d. lessico specifico della disciplina

ALLEGATO n. 1 CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

(e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc,))

N.B: compilare la scheda indicando con * le parti del programma che si intendono realizzare dopo la data del 15-05-2023

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Stefania BORGIA

LIBRO di TESTO adottato: GIARDINA A, SABBATUCCI G., VIDOTTO V. *"ORIZZONTI DELLA STORIA"*
VOL.3--ED. Laterza Scolastica

- **Modulo 0** – Revisione sommaria dei fatti principali della storia del Risorgimento.
- **Modulo 1** – La situazione socio-politica dell'Italia post-unitaria.
- **Modulo 2**– La crisi della fine del XIX secolo.
- **Modulo 3** – La Prima Guerra Mondiale e la nascita dello Stato Sovietico.
- **Modulo 4** - La crisi del '29 e il New Deal. Ripercussioni economiche in Europa e nel mondo.
- **Modulo 5** – L'età dei totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo.
- **Modulo 6** - La Seconda Guerra Mondiale. L' Olocausto e la Resistenza.
- ***Modulo 7** - L'Italia repubblicana; il boom economico; la nascita e lo sviluppo della Comunità Europea
- ***Modulo 8** -La Guerra fredda e le problematiche del mondo contemporaneo. (sintesi)

Modulo 9- approfondimenti di **ED. CIVICA** attraverso la lettura/analisi di testi scelti:
La Costituzione; L'Unione Europea; L'identità del Cittadino (italiano/europeo/digitale);
Diritti e doveri; Il lavoro; Globalizzazione; Legalità e Web; Le responsabilità della scienza;
Razze e Razzismo; la guerra e la pace

N.B.: si consiglia la consultazione del programma definitivo

OBIETTIVI del percorso formativo della disciplina: STORIA

1.1: COMPETENZE:

- a. Saper collocare i fatti storici nella dimensione spazio - temporale.
- b. Saper individuare nei fatti storici gli aspetti economici, sociali, culturali.
- c. Saper utilizzare le conoscenze del passato per una corretta interpretazione del presente
- d. Saper esporre gli argomenti in forma logica ed organica

1.2: ABILITA': a. Saper riconoscere i fattori principali di svolgimento di un fatto storico

- b. Saper inquadrare il fatto storico preso in esame entro un determinato contesto.
- c. Saper cogliere elementi di confronto tra i fatti storici presi in esame
- d. Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina

1.3: CONOSCENZE: Principali avvenimenti storici italiani e mondiali dalla fine del XIX secolo alla prima metà del XX secolo

Programma di Inglese

Classe 5Dt

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof.ssa Ricottilli Sofia

Docente: Ricottilli Sofia

Disciplina: Inglese

Libri di testo:

- K. O'Malley, *English for New Technology*, Pearson Longman
- M. Duckworth, K. Gude, J. Quintana, *Venture into First – B2*, Oxford

Contenuti del percorso formativo

LINGUA

Testo: *Venture into First – B2*

Modulo 1: Society and Migration (pp. 64-73)

Passive forms – have/get something done – expressions with “home” – Vocabulary about migration

Modulo 2: Health and Fitness (pp. 76-85)

Verbs of advice and obligation - verbs of permission and ability – could vs was/were able to – countable and uncountable nouns – quantifiers – a little/a few vs little/few – vocabulary about sport – phrasal verbs with “take”

INFORMATION TECHNOLOGY AND TELECOMMUNICATIONS

Testo: *English for New Technology*

Modulo 1: Radiation and telecommunications (pp. 140-157)

Electromagnetic waves – Types of electromagnetic radiation – Radio waves – What happens to radio signals – Microwave oven – Medical imaging – Transmitting telecommunications signals – Telephone networks – Cables – Cellular telephones

Modulo 2: Computer networks and the Internet (pp. 202- 217)

Linking computers - How the Internet began – Internet services – How the Internet works – Internet protocols: OSI and TCP/IP models – Connecting to the Internet

Modulo di Educazione Civica: Digital Citizenship

Online Dangers (p. 213)

Social and ethical problems of IT (pp. 214-215)

IT and the law (p. 216)

Modulo 3: The World Wide Web (pp. 218-236)

Web apps – The web today – E-commerce – Techno revolution in TV and cinema – * Web accessibility – * The future of the web – * Walls around the web - *The fourth industrial revolution

*Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco verranno presumibilmente svolti dopo la data del 15 maggio 2023.

Roma, 15 maggio 2023

La docente
Sofia Ricottilli

IIS. Einstein - Bachelet - Roma

Via Pasquale II, 237 – 00168 Roma

A.S. 2022 - 2023

Matematica Classe 5Dt (tecnologico)

Disciplina: Matematica;

Docente: Vincenzo Cutrone;

Libro di testo: Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna,
MATEMATICA.VERDE 2ED. - codice 9788808743831, Zanichelli.

Argomenti di Educazione Civica: Razzismo, da realizzare dopo il
15/05/2023 Inquinamento atmosferico.

Ripasso:

- Limiti;
- Forme indeterminate;
- Asinoti;
- Derivate, derivate di una funzione;
- Continuità e derivabilità;
- Derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta, derivata di una funzione inversa, derivata di ordine superiore,
- Rette tangenti e punti di non derivabilità;
- Teorema di De L'Hospital;
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate;
- Massimi, minimi e flessi;
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivate prime;
- Flessi e derivata seconda.
- Studio di una funzione.

Integrali indefiniti:

- Integrale indefinito: Primitive, proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza, integrali delle funzioni esponenziali, integrali delle funzioni goniometriche, integrali delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse, Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.
- Integrali indefiniti per Sostituzione.
- Integrali per parti.
- Integrali di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti:

- Integrale definito: definizione, proprietà dell'integrale definito, Teorema della Media.
- Teorema fondamentali del calcolo integrale;
- Calcolo delle aree di superfici piane.

Equazioni differenziali:

- Che cos'è una equazione differenziale;
- Equazioni differenziali del primo ordine: equazioni del tipo $y' = f(x)$, equazione a variabile separabile, equazioni omogenee del primo ordine, Equazioni lineari del primo ordine.
- Equazioni differenziali del secondo ordine: equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee.

IIS. Einstein - Bachelet - Roma

Via Pasquale II, 237 – 00168 Roma

A.S. 2022 - 2023

Matematica Classe 5Dt (tecnologico)

Serie numeriche:

- Che cos'è una serie numerica;
- Serie convergenti, divergenti, indeterminate: serie convergente, serie divergente, serie indeterminata, serie geometrica, serie telescopica, Serie armonica.
- Proprietà delle serie: proprietà distributiva, associativa, commutativa.
- Serie a termini positivi: carattere di una serie a termini positivi, criteri del rapporto, della radice.

Professore

Vincenzo Cutrone



PROGRAMMA SVOLTO DI TELECOMUNICAZIONI CLASSE 5Dt

Modulo 1 – PORTANTE RADIO

Modello di un sistema di telecomunicazione via radio – Le onde elettromagnetiche: polarizzazione di un'onda e.m., propagazione delle onde e.m. nello spazio libero, intensità del campo e.m. prodotto da un'antenna isotropica, attenuazione dello spazio libero, EIRP e calcolo del campo e.m. prodotto da un'antenna non isotropica – Propagazione delle onde e.m. in un ambiente reale: assorbimento e attenuazione supplementare, riflessioni da superfici metalliche, rifrazione e riflessione in mezzi dielettrici, diffrazione, diffusione o scattering – Propagazione delle radioonde e loro classificazione: bande radio, modalità di propagazione delle onde e.m. – Antenne: principio di reciprocità, componenti di un sistema di antenna – Diagramma di radiazione e solido di radiazione – Guadagno di un'antenna – Antenne lineari: principio di funzionamento, banda di un'antenna lineare, resistenza d'antenna, parametri tipici delle antenne riceventi (altezza efficace, area equivalente), dipolo in $\lambda/2$, antenna Marconi – Antenna parabolica – Dimensionamento di un collegamento radio: bilancio di potenza (link budget) di un collegamento radio, calcolo del livello in ricezione.

Modulo 2 – SISTEMI DI TRASMISSIONE ANALOGICI

Classificazione dei sistemi di trasmissione analogici – Trasmissione analogica in banda traslata – Modulazione di ampiezza AM: principio di funzionamento, espressioni matematiche, indice di modulazione, spettro di ampiezza e di potenza di un segnale modulato in AM con modulante sinusoidale, spettro di ampiezza di un segnale modulato in AM con modulante non sinusoidale, banda del segnale modulato – Altri tipi di modulazione di ampiezza: modulazione DSB-SC, modulazione SSB – Modulazione di frequenza (FM): deviazione di frequenza, indice di modulazione, espressione matematica del segnale modulato, potenza di un segnale modulato FM, banda di un segnale modulato in FM (formula di Carson) – Modulazione di fase (PM) (cenni) – Demodulazione (cenni).

Modulo 3 – RETE TELEFONICA E DIGITALIZZAZIONE DEI SEGNALI ANALOGICI

La rete telefonica PSTN (cenni) – Digitalizzazione di segnali analogici: campionamento del segnale analogico, teorema del campionamento, aliasing, conversione A/D, quantizzazione uniforme, errore di quantizzazione e rapporto segnale rumore, conversione D/A (cenni) – Tecniche di codifica e moltiplicazione nelle reti telefoniche: tecnica PCM, quantizzazione non uniforme, tecnica TDM, struttura della trama.

Modulo 4 – SISTEMI DI TRASMISSIONI DIGITALI

Vantaggi offerti dalle tecniche digitali – Modello di un sistema di trasmissione digitale – Codifica di sorgente e ridondanza – Capacità di canale e codifica di canale – Capacità di canale in presenza di rumore bianco – *Codifica di canale per la protezione contro gli errori (cenni)**

Modulo 5 – TECNICHE DI TRASMISSIONE DI SEGNALI DIGITALI

Trasmissione di segnali digitali su canale passa basso (cenni) – Trasmissione di segnali digitali su canale passa banda* – Classificazione delle modulazioni digitali* – Modulazioni di ampiezza ASK e OOK* – Modulazioni di frequenza: FSK, MSK, GMSK* – Costellazione di una modulazione digitale* – Modulazioni di fase M-PSK: modulazione 2-PSK, modulazioni 4-PSK e 8-PSK*.*

Gli argomenti in corsivo e contrassegnati con l'asterisco () non risultano ancora svolti alla data della redazione del documento di classe e si conta di svolgerli (probabilmente con trattazione ridotta) nel periodo di tempo che resta fino alla conclusione dell'anno scolastico.*

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Esperienza di laboratorio: Campionamento di un segnale sinusoidale

- Esperienza sul campionamento di un segnale sinusoidale con integrato LF398, riepilogo della teoria necessaria per il progetto (Specifiche di progetto: $V_{in}=2V$ $f=1KHz$ $V_c=5V$ TTL $f_c=5KHz$). Analisi del datasheet dell'integrato LF398.
- Realizzazione dello schema elettrico completo di strumenti (generatori di segnali e oscilloscopio analogico e digitale) e tecnica di montaggio del circuito con costruzione dello schema topografico.
- Descrizione della tecnica di misura dei segnali di ingresso e del segnale campionato.
- Esecuzione delle misure sul circuito di campionamento e mantenimento realizzato con LF398 variando la frequenza del segnale di campionamento sia nel caso di rispetto del teorema di Shannon che nel caso di non rispetto.
- Visualizzazione e misure sullo spettro del segnale campionato con utilizzo di Oscilloscopio Digitale DSO con funzione FFT in tutti i casi analizzati ($f_c > 2KHz$, $f_c = 2KHz$, $f_c < 2KHz$).
- Progettazione e prova di un filtro passivo per la ricostruzione del segnale sinusoidale partendo da quello campionato.
- Produzione della Relazione tecnica.

Esperienza di laboratorio: Conversione Analogico Digitale

- Progetto realizzazione e collaudo di un circuito di clock con integrato 74C14
- Progetto del circuito di conversione A/D con ADC0808.
- Descrizione dei segnali presenti sui piedini dell'integrato e loro funzione in relazione alle fasi della conversione e alle temporizzazioni.
- Analisi data sheet ADC0808.
- Collegamento delle uscite per la visualizzazione dei segnali digitali, selezione degli ingressi.
- Impostazione dell'ingresso analogico.
- Impostazione delle tensioni di riferimento (V_{ref+} e V_{ref-}).
- Diagramma temporale, generazione e collegamento dei segnali di controllo (ALE, START, EOC, OE).
- Montaggio e Collaudo del circuito di conversione.
- Produzione della Relazione tecnica.

Esperienza di laboratorio: Modulazione dei segnali

- Utilizzo dei generatori presenti in laboratorio per impostare segnali modulati variandone tipologia e parametri.
- Visualizzazione e verifica attraverso misure con oscilloscopio analogico dei parametri dei segnali modulati.
- Visualizzazione e misure sullo spettro dei segnali Modulati con utilizzo di Oscilloscopio Digitale DSO con funzione FFT in tutti i casi analizzati



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EINSTEIN - BACHELET"

Via Pasquale II, 237 – 00168 Roma

Programma di Sistemi e Reti

Classe 5° D

A.S. 2022/2023

Testo: NUOVO SISTEMI E RETI 3,

LO RUSSO LUIGI; BIANCHI ELENA

| Moduli | Contenuti |
|--|---|
| Modulo 1 <u>Ripasso concetti generali su reti ethernet.</u> <u>Indirizzamento di rete</u> | <ul style="list-style-type: none">• La tecnologia ethernet• Dispositivi di livello 2 e livello 3• Piano di indirizzamento di una rete• Piano di indirizzamento VLSM• Protocollo arp e icmp• Routing• Natting |
| Modulo 2 <u>Il web e i servizi internet</u> | <ul style="list-style-type: none">• Sintassi del URL• Il livello di applicazione: servizio HTTP• Il livello di applicazione: servizio DNS• Il livello di applicazione: servizio FTP• Il livello di applicazione: servizio E-Mail protocollo SMTP e POP• Il livello di applicazione: servizio Telnet. |
| Modulo 3 <u>VLAN – Virtual Local Area Network</u> | <ul style="list-style-type: none">• Virtual Lan-Vlan• Il protocollo VTP e l'inter-VLAN routing |
| Modulo 4 <u>Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</u> | <ul style="list-style-type: none">• Generalità sicurezza delle reti• Crittografia simmetrica (o a chiave privata) Generalità• Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica)• Certificati a firma digitale |
| Modulo 5 <u>La sicurezza delle reti</u> | <ul style="list-style-type: none">• La sicurezza nei sistemi informativi• Servizi di sicurezza per messaggi Email*• La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS*• La difesa perimetrale con Firewall |
| Modulo 6 <u>Reti private VPN</u> | <ul style="list-style-type: none">• Reti Private e reti private virtuali VPN* |
| Modulo 7 <u>Laboratorio</u> | <ul style="list-style-type: none">• I protocolli DNS e http.• ROUTING: Realizzazione mediante il simulatore C. P.T. di varie topologie di reti formate da più router, switch , hub, pc.• Realizzazione di reti Vlan con C.P.T. |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Assegnazione dinamica degli IP mediante il server DHCP.• La funzione DHCP- helper.• Inserimento e configurazione di dispositivi wireless in una rete LAN co C.P.T.• Il firewall.• Il Proxy. |
|--|---|

I docenti

Prof. Stefano Caputo

Prof. Roberto Paliotta

Studenti

Programmazione Individuale di

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI *a.s. 2022/23*

Docente (teoria): Prof. **ANGELO CALZETTI**
Docente (laboratorio): Prof. **MATTEO PICCOLO**

classe: **5Dt**

Analisi Diagnostica della classe

La classe risulta composta da dieci studenti.

Il docente della materia TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI ha potuto prendere servizio solamente dalla fine del mese di novembre 2022.

Ben due terzi dei componenti della classe si sono mostrati, per l'intero anno scolastico, scarsamente motivati ed interessati agli argomenti presentati.

Conseguenza di tale approccio è stato il raggiungimento di un livello di conoscenza appena sufficiente per l'ammissione (nella materia in oggetto) all'esame di Stato.

La restante parte, nonostante abbia raggiunto un livello superiore, ha comunque palesato un impegno nel lavoro a casa insufficiente.

Dal punto di vista disciplinare, pur non essendosi verificati episodi di particolare gravità, quasi l'intera classe ha esibito dei comportamenti poco consoni frutto probabilmente della mancata acquisizione negli anni precedenti di un adeguato livello di scolarizzazione.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE DI MATERIA

TEORIA

1^ PARTE:

- SCHEMATIZZAZIONE DELLA CATENA DI ACQUISIZIONE DATI. SISTEMI EMBEDDED: DAI TRASDUTTORI AL MICROCONTROLLORE/MICROPROCESSORE;
- SCHEMATIZZAZIONE DELLA CATENA DI DISTRIBUZIONE DEI DATI: DAL MICROPROCESSORE AGLI ATTUATORI;
- CIRCUITI DI CONDIZIONAMENTO CON AMPLIFICATORI OPERAZIONALI: CONFIGURAZIONI INVERTENTE, NON INVERTENTE, SOMMATORE, DIFFERENZIALE, LOGARITMICO, CONVERTITORE TENSIONE-CORRENTE E CORRENTE-TENSIONE. INSEGUITORE DI TENSIONE (BUFFER);
- AMPLIFICATORE OPERAZIONALE REALE. CIRCUITO INTERNO DELL'INTEGRATO $\mu A741$, PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO: RESISTENZA D'INGRESSO, RESISTENZA DI USCITA, AMPLIFICAZIONE AD ANELLO APERTO, PRODOTTO GUADAGNO LARGHEZZA DI BANDA,

CMRR, REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DI OFFSET;
- FILTRI ATTIVI DEL I ORDINE (PASSA BASSO, PASSA ALTO, PASSA BANDA ED ELIMINA BANDA) E RELATIVI DIAGRAMMI DI BODE;
- CONVERTITORI ANALOGICO-DIGITALI. ADC FLASH E PROGETTO DELLA RETE COMBINATORIA (PRIORITY ENCODER) IN USCITA DAI COMPARATORI. ADC HALF-FLASH;
- FREQUENZA MASSIMA POSSIBILE DI INVIO DIRETTO DI UN SEGNALE ALL'INGRESSO DI UN CONVERTITORE ANALOGICO-DIGITALE;
- APPLICAZIONE CIRCUITALE DEL TEOREMA DEL CAMPIONAMENTO: CIRCUITO SAMPLE AND HOLD E DIMENSIONAMENTO DEL RELATIVO TEMPO DI APERTURA MASSIMO;
- CONVERTITORE DIGITALE ANALOGICO CON RETE A SCALA R-2R.
- APPLICAZIONI NON LINEARI: COMPARATORI, TRIGGER DI SMITH (MULTIVIBRATORE BISTABILE) SIMMETRICO ED ASIMMETRICO (A CICLO DIRETTO ED A CICLO INVERSO). GENERATORE DI ONDA QUADRA (MULTIVIBRATORE ASTABILE);

2^ PARTE:

- TRASDUTTORI ANALOGICI INTEGRATI E RELATIVI CIRCUITI DI CONDIZIONAMENTO. TRASDUTTORE DI TEMPERATURA LM35 E MODALITA' DI INTERFACCIAMENTO CON IL MICROCONTROLLORE ARDUINO NEL CASO DI TEMPERATURE NEGATIVE. TRASDUTTORE DI TEMPERATURA AD590.
- TRASDUTTORI DIGITALI: TRASDUTTORE AD EFFETTO HALL, TRASDUTTORE OTTICO, TRASDUTTORE DI TEMPERATURA SMT160-30, TRASDUTTORE DI VELOCITA'/POSIZIONE (ENCODER INCREMENTALI MONOCANALE, BICANALE ED ENCODER ASSOLUTO, CODICE GRAY).
- TRASDUTTORI INTELLIGENTI DS18B20 ED SHT175. IMPORTAZIONE DELLE RISPETTIVE LIBRERIE IN ARDUINO.

3^ ED ULTIMA PARTE:

- MEZZI TRASMISSIVI CABLATI. DOPPIO TELEFONICO ED IMMUNITA' AI DISTURBI. CAVO COASSIALE. FIBRA OTTICA: INDICIE DI RIFRAZIONE, LEGGE DI SNELL-CARTESIO, APERTURA NUMERICA, TIPOLOGIA MONOMODALE E MULTIMODALE.
- MEZZI TRASMISSIVI WIRELESS: LAN WIRELESS IEEE 802.11, BLUETHOOOTH, INFRAROSSI, WIMAX, ZIGBEE ED IEEE802.15.4.

LABORATORIO:

- SISTEMI A MICROCONTROLLORE: ANALISI CIRCUITALE E PROGRAMMAZIONE PER SCHEDE ARDUINO DI SISTEMI INTEGRATI CON SENSORI ED ATTUATORI;
- SISTEMI ACQUISIZIONE DATI: ANALISI CIRCUITALE DEI SINGOLI BLOCCHI (CAMPIONATORE, QUANTIZZAZIONE, CODIFICA, CONVERSIONE A/D E D/A);
- INTEGRATO μ A741: CONFIGURAZIONI BUFFER, COMPARATORE, TRIGGER DI SCHMITT, AMPLIFICATORE OPERAZIONALE.

PROGRAMMA DIDATTICO
CLASSE 5D

Anno Scolastico 2022/2023

GESTIONE PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCENTE DELLA DISCIPLINA: prof. Angelo D'Angelo

LE AZIENDE E I MERCATI

L'AZIENDA E LE SUE ATTIVITÀ

- L'azienda e l'attività economica
- Azienda e impresa
- La classificazione del sistema azienda
- Prima classificazione
- Seconda classificazione
- Terza classificazione

LA GESTIONE DI UN'AZIENDA

- La gestione in base alle attività
- La gestione in base agli aspetti
- Le aziende di produzione: il sistema produttivo

LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLA TRASFORMAZIONE SUI MATERIALI

- La classificazione delle attività dell'Agenzia delle Entrate: il Codice ATECO 2017
- La classificazione dei processi industriali

I COSTI AZIENDALI

- Costi ed efficienza aziendale
- Costi di prodotto e di periodo
- Costi fissi e variabili
- Costi evitabili e non evitabili

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI COSTI E DEI PROFITTI

LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI PRODOTTO

- Voci di costo Dati preventivi/consuntivi
- Modalità di rilevazione
- Portafoglio applicativo

CENNI SUI COSTI DEL CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO

IL MODELLO MICROECONOMICO

ECONOMIA E MICROECONOMIA

LA PRODUZIONE E LA VENDITA

- Il mercato
- Processo produttivo ed economia di mercato
- Il funzionamento dei mercati: il ciclo produttivo

I MERCATI E LA FORMAZIONE DEL PREZZO: DOMANDA E OFFERTA

- La domanda
- L'offerta

LA FORMAZIONE DEL PREZZO

L'EQUILIBRIO DEL CONSUMATORE

L'EQUILIBRIO DEL PRODUTTORE

Mercati e concorrenza

- La formazione del prezzo

La quantità da produrre: il Break Even Point

- Calcolo del Break Even Point
- Metodo grafico o diagramma di redditività
- Metodo analitico
- Motivazioni per utilizzare il Break Even Point
- Quando calcolare il Break Even Point?
- I limiti della Break Even Analysis

LA FINANZA AZIENDALE E LE DECISIONI FINANZIARIE

- Gli investimenti aziendali
- Il capital budgeting
- I criteri di classificazione delle operazioni finanziarie (in senso stretto, in senso lato, in senso generale, in senso puro (SMA,SMA+,SMA-,SMF,SMF+,SMF-))
- I criteri di valutazione degli investimenti
- Il criterio del valore attuale netto VAN
- Il criterio del tasso interno di rendimento TIR
- Utilizzo dei fogli di calcolo in circolazione per il calcolo del TIR
- Il criterio del pay back period
- La scelta fra progetti alternativi
- Problemi di Make or buy
- Bilancio ed effetti della tassazione
- Caratteristiche e struttura del bilancio d'esercizio

- Stato patrimoniale
- Conto economico (attivo e passivo)
- Cenni di tassazione in Italia

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- L'organizzazione in azienda
- L'organizzazione aziendale
- La specializzazione del lavoro
- I meccanismi di coordinamento
- La microstruttura: posizione individuale e mansione
- La macrostruttura; forme organizzative (la struttura funzionale, la struttura divisionale, la struttura a matrice)

BIBLIOGRAFIA

1. *Maria Conte, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d'impresa* editore: HOEPLI, Anno 2021 ISBN:978-88-360-0340-2
2. Materiale fornito dal docente sul CLASSROOM della classe
3. Esercitazioni svolte in aula

| | |
|-------------------------|--|
| DOCENTE | PROF.SSA JESSICA TROMBATORE |
| AREA DISCIPLINARE | |
| MATERIA DI INSEGNAMENTO | Religione Cattolica |
| LIBRO DI TESTO | CONTADINI M. MARCUCCINI A. CARDINALI A.P., CONFRONTI 2.0 UNICO + DVD LIBRO DIGITALE / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA |

CONTENUTI DISCIPLINARI IRC:

La crisi del sacro

1. Attualità, contemporaneità e il concetto di blasfemia
2. Arte e spettacolo: il senso antireligioso antico e contemporaneo
3. La difesa del sacro nell'ebraismo ortodosso e nel cristianesimo
4. Il sacro e l'agire in santità
5. La Sacra Sindone

La Chiesa Cattolica, le religioni e le società attuali: il concetto di libertà

1. La libertà di pensiero e le connessioni con il cristianesimo
2. La libertà di espressione nei contesti sociali
3. Il confronto fra Chiesa Cattolica e le correnti di pensiero contemporaneo
4. Attualità e religione: il mondo islamico e il pluralismo religioso
5. La Shoà: La stella di Andra e Tati

Bioetica ed etica fra società, religioni e Chiesa Cattolica

1. Il problema della scelta
2. L'interruzione di gravidanza
3. Procreazione e morale
4. Il fine vita
5. L'omosessualità e la genitorialità
6. Genitorialità responsabile
7. Liberalizzazione e legalizzazione
8. La pena di morte
9. Le dimensioni dell'amore
10. L'immigrazione: muri o solidarietà
11. Le dipendenze
12. Le fakenews e il discorso alla verità secondo il vangelo di Giovanni

EDUCAZIONE CIVICA

- Favorire, partecipare e sviluppare processi virtuosi sulle tematiche dell'agenda 2030, in particolare sulla crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile
- Agenda 2030-Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita personale. Il lavoro, dimensione irrinunciabile della vita sociale

PARTE PRATICA

1 – POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Forza
- Resistenza
- Velocità
- Mobilità e scioltezza articolare e muscolare

2 – CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

- Azioni tratte dai grandi giochi di squadra come: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcetto, Calcio

3 – ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE

- Esercitazioni motorie eseguite al di fuori della palestra

4 – AVVIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA

- Attività competitive tra gli alunni

PARTE TEORICA

1 – Educazione alimentare (secondo anno)

2– Traumatologia e primo soccorso (quarto anno)

3– Il doping nello sport (terzo anno)

4– Il problema della tossicodipendenza. Droghe legali: Alcolismo e Tabagismo (terzo anno)

5– Conoscere l'A.I.D.S (quinto anno)

6– Etica nello sport e società sportive (quinto anno)

7- Le qualità fisiche (primo anno)

8– Sports di squadra (primo anno)

9– Forza (primo anno)

10– Velocità (primo anno)

11 – Resistenza (primo anno)

12- Il bullismo (quarto anno)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

5 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 10 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IIS EINSTEIN- BACHELET -ESAME DI STATO A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | <p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Coesione e coerenza testuale | <p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | <p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | <p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti | <p>10 9 8</p> |

| | <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti | 7 6 5 4 3 2 1 |
|---|---|---|
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| | PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti) | ___/100 |
| | PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE | ___ / 20 |

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | <p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato | <p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| Coesione e coerenza testuale | <p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | <p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | <p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | <p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | <p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento | <p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> |

| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 3 2 1 |
|--|--|---|
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 20 |
| | Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto | 18 |
| | Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 16 |
| | Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 14 |
| | Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto | 12 |
| | Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 8 |
| | Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 6 |
| | Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 4 |
| | Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 2 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi | 10 |
| | Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi | 9 |
| | Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi | 8 |
| | Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi | 7 |
| | Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi | 6 |
| | Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi | 5 |
| | Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi | 4 |
| | Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi | 3 |
| | Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi | 2 |
| Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi | 1 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali | 10 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi | 9 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi | 8 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti | 7 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti | 6 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali | 5 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi | 4 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati | 3 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati | 2 |
| L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali | 1 | |
| | PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti) | ___/100 |
| | PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE | ___/ 20 |

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:
I Commissari

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|--|--|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Coesione e coerenza testuale | Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 10 9 8 7 6 5 4 3 - 1 |

| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
|--|--|--|
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali | 10 |
| | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci | 9 |
| | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti | 8 |
| | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti | 7 |
| | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati | 6 |
| | Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati | 5 |
| | Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati | 4 |
| | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati | 3 |
| | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti | 2 |
| | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti | 1 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale | 10 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico | 9 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato | 8 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato | 7 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato | 6 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato | 5 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato | 4 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico | 3 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico | 2 – 1 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali | 20 |
| | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi | 18 |
| | Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi | 16 |
| | Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi | 14 |
| | Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati | 12 |
| | Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi | 10 |
| | Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi | 8 |
| | Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali | 6 |
| | Non inserisce riferimenti culturali | 4 – 2 |
| PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti) | | _____ /100 |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE | | _____ / 20 |

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL' ESAME DI STATO

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Telecomunicazioni

Classe: 5Dt

A.S. 2022-2023

Una azienda multinazionale che produce dispositivi a semiconduttore posta nella zona industriale di una città vuole realizzare un collegamento in ponte radio che interconnetta la zona in cui si trova la sede di produzione con quella in cui si trovano gli uffici che si occupano della parte commerciale, che dista a 10 km, per la trasmissione dei dati relativi ai prodotti.

L'azienda vuole implementare il collegamento impiegando una frequenza portante pari a 2,4 GHz con una banda di canale pari a 5 MHz.

Ciascun ricetrasmittitore posto sui due edifici impiega un'antenna a paraboloide: quella dal lato azienda ha diametro pari a 120 cm ed è interconnessa al modulo trasmettitore mediante cavo coassiale, mentre quella dal lato uffici ha diametro 90 cm ed è montata direttamente sul modulo radio.

La potenza di trasmissione al connettore d'antenna è pari a 10 dBm e il livello minimo di potenza in ricezione (sensitivity) è pari a - 60 dBm.

Lo studente, fatte le eventuali ipotesi aggiuntive, risponda alle seguenti richieste:

1. Proponga uno schema a blocchi dell'intero sistema, descrivendo la funzione dei singoli blocchi.
2. Dimensioni:
 - i guadagni delle antenne;
 - l'area efficace delle antenne;
 - l'attenuazione dello spazio libero.
3. Valuti il livello di potenza che si ha in uscita dall'antenna ricevente nel caso ideale di propagazione nello spazio libero.

Inoltre verifichi se il sistema è ben progettato sia nel caso ideale sia nel caso in cui si desideri avere un margine del collegamento M di almeno 6 dB.

4. Valutare se il collegamento è realizzabile nel caso in cui si voglia utilizzare un' antenna in trasmissione con diametro pari a quello dell'antenna ricevente di 60 cm.
5. Faccia una descrizione della tipologia di antenna utilizzata.
6. Descriva brevemente la tecnica di collegamento in ponte radio.

Note

È consentito l'uso del manuale.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
SETTORE TECNOLOGICO**

Candidato _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | Fasce voto | Voti |
|---------------------------------------|--|------------------|------|
| Correttezza formale | Errori diffusi e/o molto gravi | 0,0 – 0,5 | |
| | Errori diffusi e gravi | 0,6 – 1,0 | |
| | Errori diffusi ma non gravi | 1,1 – 1,5 | |
| | Qualche errore ma sostanzialmente corretto | 1,6 – 2,0 | |
| | Completamente corretto | 2,1 – 2,5 | |
| Conoscenza degli argomenti | Lacunosa e superficiale | 0,0 – 1,1 | |
| | Settoriale | 1,2 – 2,2 | |
| | Parziale | 2,3 – 3,3 | |
| | Completa | 3,4 – 4,4 | |
| | Completa e pertinente | 4,5 – 5,5 | |
| Capacità di analisi e coerenza logica | Contraddittorio e frammentario | 0,0 – 1,1 | |
| | Approssimativo e privo di argomentazioni | 1,2 – 2,2 | |
| | Analisi degli aspetti più semplici | 2,3 – 3,3 | |
| | Analisi degli aspetti significativi | 3,4 – 4,4 | |
| | Analisi approfondita | 4,5 – 5,5 | |
| Pertinenza | Fuori tema | 0,0 – 0,8 | |
| | Trattazione solo parziale | 0,9 – 1,6 | |
| | Trattazione superficiale | 1,7 – 2,4 | |
| | Trattazione sostanzialmente completa | 2,5 – 3,2 | |
| | Trattazione completa e approfondita | 3,3 – 4,0 | |
| Chiarezza dell'esposizione | Testo confuso, spesso incomprensibile | 0,0 – 0,5 | |
| | Alcuni tratti di difficile comprensione | 0,6 – 1,0 | |
| | Comprensibile ma non molto ordinato | 1,1 – 1,5 | |
| | Ordinato ma essenziale | 1,6 – 2,0 | |
| | Ordinato, ricco ed organico | 2,1 – 2,5 | |
| Totale in ventesimi | | | |

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

| N° | MATERIE | DOCENTI | FIRMA |
|-----------|---------------------------|--------------------|--------------|
| 1 | Lettere (Italiano-Storia) | Borgia Stefania | |
| 2 | Matematica | Cutrone Vincenzo | |
| 3 | Inglese | Ricottilli Sofia | |
| 4 | Telecomunicazioni | Serrapica Ciro | |
| 5 | Lab. TLC | Fedele Antonio | |
| 6 | Sistemi e Reti | Caputo Stefano | |
| 8 | Lab. Sistemi e Reti | Paliotta Roberto | |
| 9 | TPSIT | Calzetti Angelo | |
| 10 | Lab. TPSIT | Piccolo Matteo | |
| 11 | G.P.O.I. | D'Angelo Angelo | |
| 12 | Scienze motorie | Culin Fabrizio | |
| 13 | Religione | Trombatore Jessica | |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Stefania Cardillo